

Il Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza

Univ. Federico II, Univ. Luigi Vanvitelli, INFN, INGV,
CNR



E' attivo dal 2007
nella realizzazione di
eventi multidisciplinari
di sensibilizzazione,
formazione e
informazione rispetto
alle tematiche di
genere, aggregando
man mano ricercatrici
da diverse discipline
dalle STEM alle
umanistiche,
universitarie e di enti
di ricerca che
gravitano nell'area
napoletana.



Oltre a convegni e dibattiti
atti ad approfondire e
diffondere le problematiche
inerenti alle questioni di
genere nell'ambito
dell'attività di ricerca,
abbiamo organizzato cicli
di seminari, aperti a un
vasto pubblico
sull'alimentazione, sul
linguaggio, workshop di
riflessione sulla violenza di
genere per mettere in luce
forme discriminatorie
presenti
nell'organizzazione delle
nostre istituzioni

FARE RETE



F **PIAZZA DEL GESÙ NUOVO**
Piazza del Gesù Nuovo, Napoli

45. SCIENZA: PLURALE E FEMMINILE - Le motivazioni, gli entusiasmi, le scelte e le difficoltà di tante donne che hanno fatto grande la scienza. Quali sfide affrontano oggi le scienziate? A cura di: INFN-Napoli e Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza.
Orario: dalle 19:00 alle 24:00.

Fare rete è quello che cerchiamo di fare dall'inizio, e non solo fra ricercatrici, ma anche con il territorio, la municipalità, Città della Scienza, Scuole, donne imprenditrici e altro ancora, con attività seminariali ed escursioni cittadine *allo scopo di mettere in luce i profondi legami fra cultura, storia, territorio per provare ad innescare un processo di trasformazione culturale capace di tenere insieme approcci trasversali, saperi ed emozioni e un più forte bisogno di una responsabilità sociale.*

INGV
Coordinamento Nazionale
Donne nella Scienza

COMUNE DI NAPOLI

INFN
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

FEDERICO II
DARCA
V...

Settimana Pianeta Terra
14-21 ottobre 2018

"Natura e Paesaggio"
La Campania e i suoi vulcani
Sabato 10 ottobre
ore 19:30
Sala Magnanelli, Dipartimento di Geologia
Via Mezzocane 3, Napoli

Alla scoperta di Pizzofalcone, il cuore storico di Napoli

A pochi passi da Piazza Plebiscito, lungo un quartiere residenziale ricco di storia e cultura, si cela la collina di Pizzofalcone. Una zona di Napoli che risale nel quartiere San Gennaro, comunemente chiamata Monte di Dio, dove nel 1931 nacque il quartiere, che nel 1939 ebbe inizio l'urbanizzazione di Pizzofalcone, ma solo grazie al vicario Don Paolo de Tullio la collina fu in grado di trovare all'interno della zona della città, la zona di Pizzofalcone e situata fra il borgo di Santa Lucia, il Chiostro di Santa Maria e il Chiostro di Santa Maria.

Il nome Pizzofalcone risale alla metà del 1500, quando i conti d'Aliphan scesero di gradino la collina di Pizzofalcone costruendo sulla collina una fattoria per la sua caccia di falchi; la leggenda vuole invece che il nome Pizzofalcone sia stato perduto, ma è invece di Santa Lucia che è stato il nome originale della collina, che ospitò nel 1708 la cappella di Santa Lucia, che fu poi distrutta nel 1744 e ricostruita nel 1748. La storia della collina fu molto importante: oggi Pizzofalcone, insieme all'isola di Megaride, rappresenta quasi che resta dell'antica ordine del Monte di Dio e della villa di Licio Tullio. Dopo la caduta dell'impero romano, la collina fu ricostruita dai mercanti babilonici e nel 1842 venne annessa da Alfonso V.

Ragionare insieme sul valore della Cura
Il lavoro di cura, anche nel modo di far ricerca, che dovrebbe essere alla base del nostro vivere sociale, è spesso un lavoro invisibile, sottovalutato e confinato al mondo femminile.

Ragionare su come avvicinare studentesse e studenti alle questioni di genere
fornire strumenti per capire come gli stereotipi e i pregiudizi, seppure inconsapevolmente, influenzano il loro percorso formativo.